

ATTO DI DIFFIDA STRAGIUDIZIALE

EX ART.3, D.LGS. N. 198/2009

Per l'Associazione Radicale ADELAIDE AGLIETTA,
C.F./P.IVA 97607300015, con sede in Torino, Via Botero n. 11/f, in
persona del suo Presidente pro-tempore Sig. Igor BONI (C.F.
BNOGRI68E10L219O) e del suo Segretario pro-tempore Sig. Salvatore
GRIZZANTI (GRZSVT87C11A479P), a tutela degli interessi dei propri
associati in virtù degli atti di delega allegati in calce al presente atto,
quali portatori di interessi individuali ma comuni ad una indefinita
pluralità di utenti, [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] tutti detenuti presso
la Casa Circondariale di Asti sita in Quarto Inferiore (AT), alla Strada
Quarto Inferiore 266 ed associati nell'anno in corso dell'Associazione
Radicale ADELAIDE AGLIETTA, come sopra identificata, in proprio
ovvero quali portatori di interessi comuni a tutti i soggetti sottoposti a
misure restrittive della propria libertà personale,

rappresentata ai fini della presente procedura dall'Avv. Antonio
M. Polito (C.F. PLTNNM69S10A662H, fax n. 011.5119896, PEC:
antoniomariapolito@pec.ordineavvocatitorino.it) e domiciliati presso il
suo studio, sito in Torino, Piazza Castello n.9, in virtù di procura resa
in calce al presente atto

nei confronti dell'Ill.mo

Igor BONI e Salvatore GRIZZANTI, informati ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delegano a rappresentarli e difenderli nel presente giudizio, in ogni suo grado e fase, comprese quelle di esecuzione ed opposizione, l'avv. Antonio M. Polito del Foro di Torino, conferendogli ogni facoltà di legge, comprese quella di citare terzi in causa, transigere, rinunciare agli atti del giudizio, nonché quella di sostituire a sé altri procuratori con pari facoltà ed eleggono domicilio presso il suo studio in Torino, Piazza Castello n. 9.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.L.vo 196/2003 e s.m.i. autorizzano l'avv. Antonio M. Polito, a trattare, comunicare e diffondere i propri dati personali per le finalità di cui al presente mandato.

Torino, 27.11.2012



Sono autentiche


Presidente pro-tempore del Consiglio Regionale della Regione Piemonte, in proprio ovvero in rappresentanza dell'Ill.mo Consiglio, con sede in Torino, via Alfieri n.15

ovvero nei confronti dell'Ill.mo

Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165,

§

Premesso che

- Con Legge Regionale della regione Piemonte n. 28 del 2 dicembre 2009 (pubblicata nel B.U. Regione Piemonte del 7 dicembre 2009, 2° suppl. al n. 48), è stato *“istituito, presso il Consiglio regionale, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell’ambito del territorio della Regione, di seguito denominato Garante, al fine di contribuire a garantire, in conformità ai principi fondamentali della Costituzione e nell’ambito delle materie di competenza regionale, i diritti di tali persone” (Art.1, co.I)*;
- Detto Garante viene nominato, *“all’inizio della legislatura, con decreto del Presidente della Giunta Regionale”, su “designazione del Consiglio regionale” (Art.2, co.I)*;
- Per espressa disposizione transitoria, per la legislatura al tempo in corso, *“la nomina del Garante [sarebbe dovuta avvenire] entro centottanta giorni dalla pubblicazione della legge sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte” (Art.7)*, ovvero, nel nostro caso, non oltre il 5 giugno 2010;

- Tuttavia, detto Garante non è stato nominato né durante la passata legislatura, nei termini sopra visti, né all'inizio della legislatura in corso (cfr. sempre Art.7);
- Nonostante pertanto, dalla data della sua formale istituzione, siano state avviate anche iniziative finalizzate ad una sua selezione, ad oggi, tuttavia, il Garante per i diritti dei Detenuti della Regione Piemonte non è stato ancora nominato, nonostante gli indicati termini perentori di Legge;
- Tale mancanza costituisce non solo un evidente inadempimento rispetto ad una vigente norma della legislazione regionale, ma rappresenta soprattutto una grave violazione, in relazione agli altrettanto vigenti *"principi fondamentali della Costituzione"*, del dovere di *"contribuire a garantire [...] i diritti [...] delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale"* (cfr. Art.1, co.I L.R. 28/2009);
- Inoltre, tale inadempimento ai doveri di Legge rappresenta una lesione diretta, concreta ed attuale degli interessi degli odierni istanti, i quali non possono godere di una fondamentale garanzia, di rango costituzionale, a tutela della loro situazione di *"persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale"*;
- Tale interesse, oltre che di natura individuale, ha le caratteristiche di essere potenzialmente omogeneo a tutti coloro che sono soggetti alle medesime limitazioni in ordine alla libertà personale;
- Detti interessi, in virtù dell'art.1, comma IV, del D. Lgs. n.198/2009, possono essere autonomamente e direttamente rappresentati anche da associazioni a tutela dei propri associati, che appartengano alle tipologie soggettive tutelate.

§

In virtù di quanto in premessa,

l'odierna istante, come in questa sede rappresentata e ai sensi e per gli effetti degli artt.1 e 3, D. Lgs. n.198/2009,

DIFFIDA

Il Presidente pro-tempore del Consiglio Regionale della Regione Piemonte, in proprio ovvero in rappresentanza dell'Ill.mo Consiglio, previa eventuale convocazione straordinaria del Consiglio regionale ex art.40 Statuto Reg. Piemonte (L.R. n.1/2005, novellata 2009),

OVVERO DIFFIDA

Il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Regione Piemonte, previa eventuale convocazione straordinaria del Consiglio regionale ex art.40 Statuto Reg. Piemonte (L.R. n.1/2005, novellata 2009) per le designazioni di Legge, ovvero previa designazione diretta da parte della Giunta regionale del Piemonte ex art.19, co.IV, L.R. n.39/1995,

ciascuno per quanto di sua competenza, a designare e a nominare senza ritardo, e comunque entro 90 giorni dalla ricezione della presente diffida, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nell'ambito della Regione Piemonte, in virtù degli obblighi derivanti dalla L.R. n.28 del 2 dicembre 2009 (pubbl. in B.U. Reg. Piemonte del 7 dicembre 2009, 2° suppl. al n. 48), artt. 2 e segg.

Si preannuncia che, in caso di ulteriore ritardo nella nomina, e comunque in caso di superamento del termine di cui sopra, verrà

incardinato nei termini di Legge il procedimento di cui agli artt. 3 e segg. del D. Lgs. n.198/2009 ed interessato il Giudice amministrativo per la realizzazione coattiva degli interessi in questa sede rappresentati.

Si chiede altresì espressamente di avere formale comunicazione delle iniziative che verranno assunte, ex art.3, co.I, terzo periodo, del D. Lgs. 198/2009, presso l'eletto domicilio.

§

Torino li 27 settembre 2012.

Per l'Associazione Radicale Adelaide Aglietta

Igor Boni (Presidente)

Salvatore Grizzanti (Segretario)

Avv. Antonio M. Polito